



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Val Paghera - Mazinga zeta

**Difficoltà:**

3+

Sviluppo:

50m

Gruppo Montuoso:

Adamello

Località di Partenza:

Vezza d'Oglio (BS)

Quota di Partenza:

1450m

Quota di attacco:

1800m

Punti di appoggio:

Rifugio "Alla cascata"

Quota di vetta:

1850m

Avvicinamento:

50'

Tempo di salita:

30'

Tempo di discesa:

45'

Esposizione:

Nord

Periodo:

Inverno

Data ripetizione:

29/02/2020

Attrezzatura e materiale:

Normale dotazione alpinistica per l'ascensione, Ramponi, 2 picozze tecniche, due mezze corde da 60 m, viti da ghiaccio.

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.



Scuola di Alpinismo Renzo Cabiati

www.caiseregno.it

Descrizione avvicinamento:

Raggiungere il paese di Vezza d'Oglio e raggiungere la Val Paghera. Seguire la strada che termina presso il rifugio "Alla Cascata, 1453 mt", dove si parcheggia. In caso di innevamento proseguire fino dove possibile e raggiungere il rifugio a piedi. Dal rifugio si seguono le indicazioni per il rifugio Aviolo procedendo prima su strada asfaltata e poi lungo il sentiero che nel bosco fino ad incontrare la cascata. 50' dal rifugio "Alla Cascata".

In alternativa è possibile percorrere la cascata "Terrordactyl", all'uscita della cascata si traversa verso sinistra fino a trovare il sentiero che sale al rifugio Aviolo e che in 10' conduce alla base della cascata.

Descrizione itinerario:

- **1° tiro:** Si risale stando al centro della cascata fino all'uscita della cascata dove si sosta su un traliccio dell'alta tensione. 3+ ,50 m.

Discesa:

Dal traliccio dell'alta tensione è possibile calarsi con una doppia da 50 m fino alla base della cascata. Poi si segue a ritroso il sentiero fino al rifugio "Alla cascata"

45' circa.

Ripetizione di:

Manuel Porro e Giuseppe Milesi

DISCLAIMER

L'alpinismo su roccia e ghiaccio è un'attività potenzialmente pericolosa se non praticata con adeguata preparazione fisica e psicologica. Quanto riportato nella relazione, pur essendo redatto con grande precisione, deve essere valutato sul luogo e non può sostituirsi alla vostra valutazione ed esperienza personale.